

CONSEGNATI I PREMI CAPO CIRCEO

Si è svolta a Roma, nei giorni scorsi, in Campidoglio, con il patrocinio del Comune di Roma -Assessorato Cultura e della Presidenza della Giunta Regionale Lazio, la trentunesima edizione del premio Capo Circeo.

La manifestazione, uno degli eventi più significativi, nonchè fiore all'occhiello delle innumerevoli attività culturali che, Gino Ragno - attivissimo presidente dell'Associazione italo-germanica - dedica alla promozione culturale, sociale, scientifica e industriale fra Italia e Germania. Ol prestigioso riconoscimento viene assegnato su segnalazione di una commissione presieduta dal prof. P.H.Henke e dal prof Marino Freschi.

Fra le numerose personalità di fama mondiale premiate nelle scorse edizioni, da ricordare: Helmut Kohl, Renzo de Felice, Ernst Junger, Renzo Piano, Vladimir Putin, Carlo Rubbia.

Il premio Capo Circeo 2007 è stato assegnato: per la Cultura allo scrittore Piero Craveri, preside della Facoltà di Lettere dell'Università Orsola Benincasa di Napoli, autore del saggio "Alcide de Gasperi" e la principessa Alessandra Borghese autrice di "Sulle tracce di Joseph Ratzinger; per la Politica Europea il Presidente della Commissione Europea, on. Manuel Durao Barroso e l'on. Marlene Mortler, presidente della Commissione Industriale Turismo al Bundestag di Berlino; per la diplomazia l'ambasciatore d'Italia a Berlino, S. E. Antonio Puri Purini; per l'arte e la cinematografia il regista del film "La vita degli altri" premio Oscar 2007 Florian Henckel von Donnersmarck e , alla memoria Ulrich Muhe, il bravissimo e intenso interprete della "Vita degli altri"; per la medicina il direttore del Centro Traumatologico prof. Peer Eysel; per l'Industria il prof. Reinhold Wurth, il presidente della Wolkswagen AG, ing. Martin Winterkorn e il presidente della ElektroStahlWerke ing. Emilio Riva; per la Politica Regionale il presidente della Giunta Regionale del Lazio on. Piero Marazzo; per i Media il vice direttore de "Il Corriere della Sera" dott. Pierluigi Battista, lo scrittore e giornalista de "La Repubblica", Mario Calabresi e il direttore del TG5, dott. Clemente Mimun; per il Ceto Medio Produttivo l'industriale turistico cav. Alvaro Calabresi; per la Cultura Italiana nel Mondo il Segretario generale della "Dante Alighieri" dott. Alessandro Masi; infine, per la Musica, Fulvio Creux direttore della Banda Nazionale dell'Esercito Italiano.

A consegnare i premio, oltre al brillante coordinatore Gino Ragno, il presidente della commissione P.H. Henke, l'ultimo ambasciatore della DDR Alberto Indelicato, il generale dei carabinieri Paolo Palombo, il filosofo Niko Cambareri e lo scultore Benedetto Robazza autore del premio.

Fra i premiati, gli interventi più significativi, da citare Florian Henckel, autore de “La vita degli altri”.

Il regista ha ricordato Muhe, l’amico scomparso, e quanto sia stato importante per la realizzazione del film.

Toccante, invece, è stato l’intervento di Gemma Calabresi, presente al posto del figlio Mario, che ha invitato a non dimenticare le vittime del terrorismo e dello Stato. Di tutt’ altro genere l’intervento del prof. Wurth, industriale leader mondiale del bullone, ma anche uomo di cultura e attento mecenate con la passione dell’arte.

ARTICOLO DI MALISA LONGO
PUBBLICATO SUL SECOLO D’ITALIA